

Lavoro Penitenziario

COS'È

Il lavoro penitenziario è uno dei principali strumenti per il recupero e il reinserimento di persone condannate ad una pena detentiva. Ma è anche un sistema capace di generare diversi altri vantaggi. L'abbattimento della recidiva che il lavoro penitenziario favorisce, procura un notevole risparmio economico sulla detenzione e indirettamente genera sicurezza e stabilità sociale favorendone lo sviluppo e la crescita.

INCENTIVI PER IMPRESE E COOPERATIVE

Crediti di imposta fino a 520 euro mensili per ciascuna persona detenuta assunta, sgravi contributivi fino al 100%, locali in comodato d'uso gratuito, sostegno alla formazione professionale. Sono gli strumenti incentivanti pubblici offerti a imprese e cooperative che assumono persone detenute all'interno degli istituti di pena per favorire il reinserimento sociale sin dalla detenzione. Inoltre, l'Amministrazione penitenziaria può anche valutare di concorrere all'acquisto di materiali e attrezzature qualora sia rilevante l'impatto trattamentale degli interventi proposti sulla popolazione detenuta, mentre gli enti territoriali offrono strumenti ad hoc per coprire il 100% dei costi sulla formazione professionale sempre al fine di creare condizioni sufficienti per favorire il reinserimento sociale.

SOMMARIO

Cos'è il lavoro penitenziario	2
Opportunità per datori.....	2
Crediti di imposta e sgravi contr ...	3
Vantaggi e svantaggi.....	3
Costi del lavoro penitenziario	4
Settori di applicazione	4
Contratti applicabili	4
Come fare per assumere	5
Procedure semplificate.....	5
La convenzione.....	5
I dati regionali.....	6



Cos'è il lavoro penitenziario

Il lavoro penitenziario è considerato dal legislatore uno dei principali strumenti per il recupero individuale e il reinserimento sociale di persone condannate ad una pena detentiva. Ma è anche un sistema capace di generare diversi altri vantaggi. La riduzione della recidività di reato procurata attraverso il lavoro penitenziario, comporta un notevole risparmio economico sulla detenzione e indirettamente genera sicurezza e stabilità sociale, favorendo sviluppo e crescita sul territorio.

Tali considerazioni sono possibili a partire dalla constatazione che le produzioni carcerarie, se ben impostate, possono attivare un sistema di interessi a "somma positiva". Le imprese e le cooperative possono compensare le difficoltà correlate alla dimensione intramurale fruendo di misure di soste-

gno che vanno dai benefici fiscali, contributivi, assistenziali e infrastrutturali (locali in comodato d'uso), nonché dall'ottenere il supporto degli operatori penitenziari e dal personale di Polizia Penitenziaria relativamente al controllo, alla sicurezza e all'ordine per il normale svolgimento delle attività lavorative. Indirettamente contribuisce alla competitività del territorio, perché il lavoro penitenziario può offrire al sistema produttivo locale diverse risorse "di riserva" reali (lavoratori, strutture, sgravi contributivi e fiscali) fortemente capaci di garantire maggiore stabilità al sistema, se bene integrate all'assetto concorrenziale locale, nonché una valida alternativa a fenomeni di delocalizzazione.

"il lavoro penitenziario può offrire al sistema produttivo risorse "di riserva" reali"

Vantaggi e svantaggi per imprese e lavoratori

	FORZA	DEBOLEZZA	OPPORTUNITA'	CRITICITA'
LAVORATORI	Efficacia del trattamento; Autosostentamento; Professionalizzazione; Mantenimento competenze; Supporto alle famiglie; Alternative di apprendimento	Prestazione lavorativa caratterizzata da minore produttività comporta na ridotta controprestazione remunerativa;	Maggiori opportunità professionali intra-extra murarie; Maggiori opportunità di inclusione sociale dopo la scarcerazione	Difficoltà nel recupero del plus di energie psichiche e fisiche emesse per conciliare lavoro e trattamento
DATORE	Compensazione della minore produttività; riequilibrio della competitività di impresa sul mercato	Necessità di adeguare l'assetto organizzativo alle funzioni di trattamento	Valore immateriale della responsabilità sociale di impresa. Convenienza ad evitare la delocalizzazione	Considerazione percepita (sentiment) di un sistema lavoro di tipo inferiore a causa della minore produttività

Crediti di imposta e sgravi contributivi

La normativa distingue tra imprese e cooperative la possibilità di fruire degli incentivi in termini di Crediti di Imposta e Sgravi contributivi legge 193 del 2000 così come modificata dal D.Lgs 124/2018.

E' possibile fruire degli sgravi anche fino a 24 mesi dopo la scarcerazione della persona assunta.

IMPRESE	CREDITO D'IMPOSTA	SGRAVI CONTRIB-	COOPERATIVE	CREDITO D'IMPOSTA	AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE
SEMILIBERI	300 EURO	NO	SEMILIBERI	300 EURO	100%
AFFIDATI	NO	NO	AFFIDATI	NO	100%
ALTRE MISURE ALTERNATIVE	NO	NO	ALTRE MISURE ALTERNATIVE	NO	100%
DETENUTI IN ART.21 O.P.	520 euro	NO	DETENUTI IN ART.21 O.P.	520 EURO	95%
DETENUTI RECLUSI	520 euro	95%	DETENUTI RECLUSI	520 EURO	95%
FORMAZIONE AI DETENUTI	520 euro	NO	FORMAZIONE AI DETENUTI	520 EURO	NO

	Credito imposta		Sgravi contributivi	
	Impr.	Coop.	Impr.	Coop.
Lavoratori all'esterno	18 mesi	18 mesi	no	18 mesi
Lavoratori all'interno	24 mesi	24 mesi	no	24 mesi

Altre Fonti di finanziamento

Cassa delle Ammende

È l'ente più antico di Italia e finanzia progetti finalizzati al reinserimento sociale di persone detenute. È possibile fare proposte alle Direzioni degli istituti Penitenziari o ai Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria per sostenere interventi di formazione professionalizzante o di inserimento lavorativo qualora le ricadute sul sistema lavoro penitenziario siano particolarmente significative. Per approfondire [clicca qui](#)

Fondo Sociale Europeo

Con cadenza biennale Regione Lombardia emana bandi di finanziamento per supporto all'inclusione sociale tramite interventi di inserimento socio lavorativo per persone detenute. Generalmente sono finanziati progetti presentate da cordate composte da un minimo di cinque soggetti giuridici accreditati. Per approfondire [clicca qui](#)

Fondi da enti locali

Comuni, Province e Città metropolitane sono spesso impegnate nel sostegno all'inclusione socio lavorativa di persone detenute o in esecuzione penale esterna ai servizi sociali. Gli incentivi del Comune di Milano, ad esempio, sono prevalentemente incentrati nel supportare le spese relative a Borse lavoro per attività tirocini professionalizzanti, ma spesso sono anche predisposti finanziamenti per supportare l'avvio di specifiche progettualità volte all'inserimento lavorativo di persone in esecuzione penale. Per approfondire [clicca qui](#)

Incentivi in sintesi

1. Crediti di imposta fino a 520 euro per ogni persona detenuta assunta
2. Annullamento della spesa per contributi previdenziali;
3. Locali in comodato d'uso gratuito;
4. Esecuzione di opere edili per l'adeguamento dei locali;
5. Acquisto di materiali e attrezzature in concorrenza;
6. Copertura del 100% delle spese di formazione.
7. Supporto degli operatori penitenziari nella gestione del personale dipendente.
8. Valutazione finanziamento progetti specifici servendosi dei fondi della Cassa delle Ammende ed Fse.
9. Borse lavoro min 500 euro mensiliper tirocini lavorativi da Comune e regione

Calcolo dei costi del lavoro penitenziario

	Operario Metalmeccanico 2° categoria						
	Base	Smuraglia		DL381	Salario Ingresso	Stato	Stato + DL381
	Srl	Srl	Coop	Coop	Coop	Srl	Srl
Paga oraria lorda	8,08647	8,08647	7,24321	7,24321	3,51394	5,48082	5,48082
Percentuale di cottimo 1,03% metal-mec. / 1%	0,08329	0,08329	0,00000	0,00000	0,00000	0,05645	0,05645
Percentuale ferie + gratifica natalizia + festività + 13a + varie (22%)	1,79735	1,79735	1,59351	1,59351	0,77307	1,21820	1,21820
Percentuale indennità anzianità (7,40%)	0,73757	0,73757	0,65392	0,65392	0,31724	0,49991	0,49991
Contributi INPS c/ditta (SRL 31,78%) (COOP 26,90%)	3,16755	0,63351	0,47542	0,00000	1,15320	2,14689	0,00000
Inail (9 per mille su minimale Inail orario 7,47)	0,06790	0,06790	0,06790	0,06790	0,06790	0,06790	0,06790
Credito di Imposta 520 euro mese	0,00	-3,00	-3,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo orario	13,9401	8,4061	7,0340	9,5585	5,8253	9,4702	7,3233

Contratti applicabili

La legge permette di applicare qualsiasi tipologia di contratto di lavoro alle persone detenute.

Tirocini professionalizzanti

Possono essere previsti percorsi di inclusione socio lavorativa partendo da tirocini di lavoro remunerati secondo le previsioni delle normative regionali. In Lombardia sono remunerati 500 euro al mese. Per le persone detenute possono essere attivati tirocini di lavoro per un massimo di 24 mesi nell'arco della vita professionale di una persona.

Borse lavoro

Sono gli strumenti di remunerazione del tirocinio lavorativo e possono essere coperti dagli enti locali che attivano politiche a sostegno del reinserimento sociale.

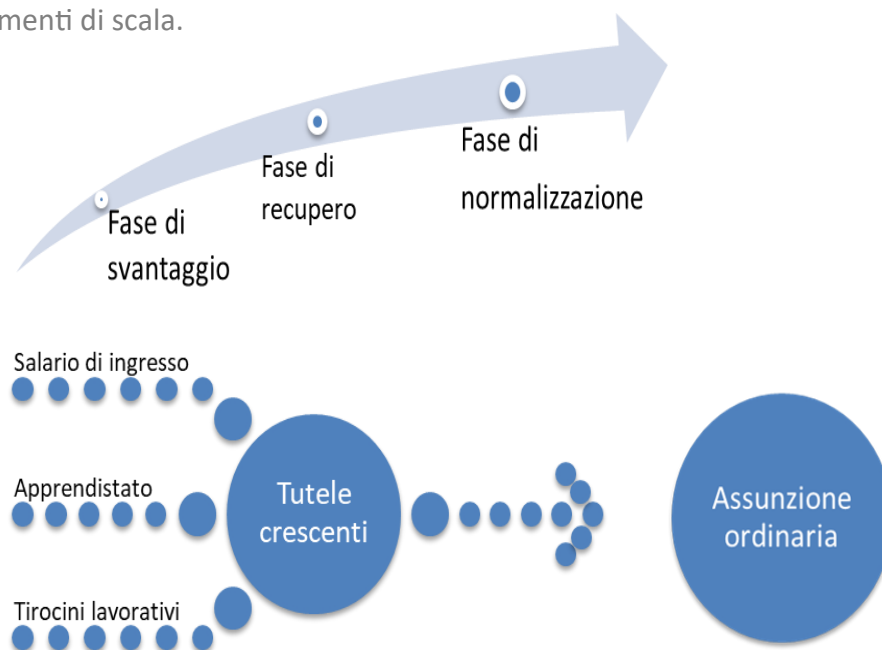
Apprendistato

Anche i contratti di apprendistato sono spesso applicati nelle fasi iniziali di un rapporto di lavoro. La normativa equipara le modalità di trattamento delle persone detenute ai lavoratori che operano liberamente sul mercato del lavoro ordinario.

Nel prospetto sono riportati i costi orari del lavoro distinti tra quelli sostenuti da imprese, cooperative e amministrazione penitenziaria che può assumere

Progressioni del rapporto di lavoro

La cumulabilità degli incentivi statali e le diverse formule di avviamento al lavoro incrementano progressivamente rendimenti di scala.



Come fare per assumere

Le procedure per l'ottenimento di tutti sgravi e le agevolazioni sono state molto semplificate. Le imprese possono contattare l'Amministrazione Penitenziaria (prot.pr.milano@giustiziacert.it) rappresentando il proprio interesse con una breve sintesi dell'idea di collaborazione ipotizzata. I Funzionari dell'Amministrazione provvederanno a contattare le imprese o cooperative per fornire ulteriori indicazioni oppure per ottenere informazioni aggiuntive finalizzate all'avvio di percorsi lavorativi. Qualora sussistano le condizioni per procedere ad instaurare percorsi di avviamento al lavoro, verrà instaurato un rapporto di collaborazione con l'Amministrazione formalizzato tramite un unico documento standard di convenzione, allegato al presente, entro cui sono fissati gli impegni reciproci (finanziamenti richiesti, legale rappresentante, responsabile della privacy, tipologia di contratti, ecc.).

Procedure Semplificate: tre step

Per avviare un rapporto di lavoro con una persona detenuta e fruire di tutti gli incentivi statali menzionati sono sufficienti tre step:

1. Convenzione. Sottoscrivere una convenzione standard con l'Amministrazione penitenziaria;
2. Richiesta fondi. compilare un modulo di richiesta crediti di imposta e sgravi fiscali riportante nominativo del legale rappresentante, numero di lavoratori assunti e importo complessivo richiesto;
3. Autocertificazione. Presentare semestralmente un modulo ove si indica l'effettivo importo utilizzato in termini di sgravi fiscali e contributivi.

Settori preferiti

Tutti i lavori sono potenzialmente eseguibili dalle persone detenute. Tendenzialmente l'Amministrazione Penitenziaria privilegia quelle attività lavorative che favoriscono il più ampio rapporto tra numero di inserimenti lavorativi e spazi a disposizione. Ciò non preclude la possibilità di trovare soluzioni ad hoc per opportunità lavorative che richiedono molto spazio come nel settore agricolo. Molto ben collaudati sono i settori relativi ad ogni forma di assemblaggio-disassemblaggio, della dematerializzazione, della digitalizzazione e data entry, della cucina e ristorazione, sartoria e tessile, call center, ma anche falegnamerie, dolciaria industriale, produzioni artigianali.

Modulo di convenzione

La convenzione (art. 47 Regolamento di esecuzione d.P.R. 230/00) regola:

1. l'utilizzo in comodato gratuito dei locali e delle attrezzature
2. le modalità di addebito all'impresa delle spese sostenute dal carcere per lo svolgimento delle attività produttive
3. i diritti e i doveri delle parti
4. le modalità di avviamento al lavoro
5. le norme riguardanti la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali
6. la retribuzione dei detenuti
7. la responsabilità civile
8. il contratto di assicurazione
9. la facoltà di accesso ai locali e di ispezione per il personale dell'istituto
10. la durata e la risoluzione della convenzione stessa (art.47 del d.P.R. 230/00 Regolamento di esecuzione).

Impegni dell'impresa

L'impresa garantisce il rispetto della normativa assistenziale, assicurativa e previdenziale e versa la retribuzione spettante ai detenuti direttamente alla direzione dell'istituto penitenziario.